

La II E festeggia il Piano Nazionale per la Scuola Digitale

Grande fermento questa settimana in tutta Italia in occasione della Festa del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, che quest'anno si è tenuta dal 18 al 20 gennaio a Bologna, ma che ha visto protagoniste tutte le istituzioni scolastiche del territorio italiano con iniziative ed esperienze aventi come tema centrale l'innovazione digitale nella scuola.

Anche la classe II E della scuola secondaria dell'I.C. "Musti Dimiccoli" sabato 20 gennaio ha voluto festeggiare l'evento con attività didattiche mediate dall'uso delle tecnologie nell'aula 3.0. In linea con le azioni previste dal Piano lanciato nel 2015, gli alunni si sono cimentati con attività laboratoriali di Coding, già sperimentate con entusiasmo nel corrente anno scolastico, per sviluppare il pensiero computazionale in modo efficace e divertente.

Muniti di tablet e guidati dallo schermo proiettato alla lavagna interattiva multimediale i ragazzi si sono collegati sul sito "code.org" e sono entrati nella loro classe virtuale appositamente creata. Il percorso prescelto è stato quello denominato "Artista – Funzioni", durante il quale si rende necessario "programmare l'artista", per l'appunto, per comporre sullo schermo oggetti dalle figure geometriche variopinte. Questo ha portato gli alunni a lavorare con i pixel, con gli angoli, con le linee e, naturalmente, con il codice a blocchi.

Si è approfondito l'uso delle ripetizioni (ripeti n volte) e degli effetti pseudo-casuali (random), come ad esempio l'impostazione di un colore a caso, che rendono i disegni ogni volta diversi ad ogni esecuzione del codice. Non solo, con questo nuovo percorso oggi i ragazzi hanno sperimentato un concetto fondamentale nella programmazione, quello di "funzione", che ci aiuta a descrivere una sola volta una procedura e poi ad utilizzarla ogni volta che serve senza doverla riscrivere: un esempio per tutti "disegna un quadrato" o "disegna un esagono".

Ciò che all'inizio per alcuni sembrava difficile è stato poi superato, grazie al lavoro di squadra e alle operazioni di "debug", che hanno permesso loro di rendersi conto degli errori nel codice e correggerli fino al raggiungimento del risultato.

L'attività è poi proseguita, sempre on line, con la creazione di "word clouds", nuvole di parole legate ai temi del digitale, scelte dai ragazzi a seguito di una breve sessione di brainstorming: abbiamo giocato così con forme, font, colori e parole e riflettuto insieme su come l'uso delle tecnologie renda più motivante e accattivante l'apprendimento.

Infine, a conclusione di un'attività di coding unplugged (senza pc), i ragazzi hanno voluto ricordare la giornata componendo la scritta "Festa del PNSD" con la tecnica della pixel art, ritagliando e incollando poi le lettere su cartoncini colorati.

Prof.ssa Annalisa Picardi